

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 42 (1973)
Heft: 2

Artikel: La meridiana della chiesa parrocchiale di Grono
Autor: Février, Charles
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-32828>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

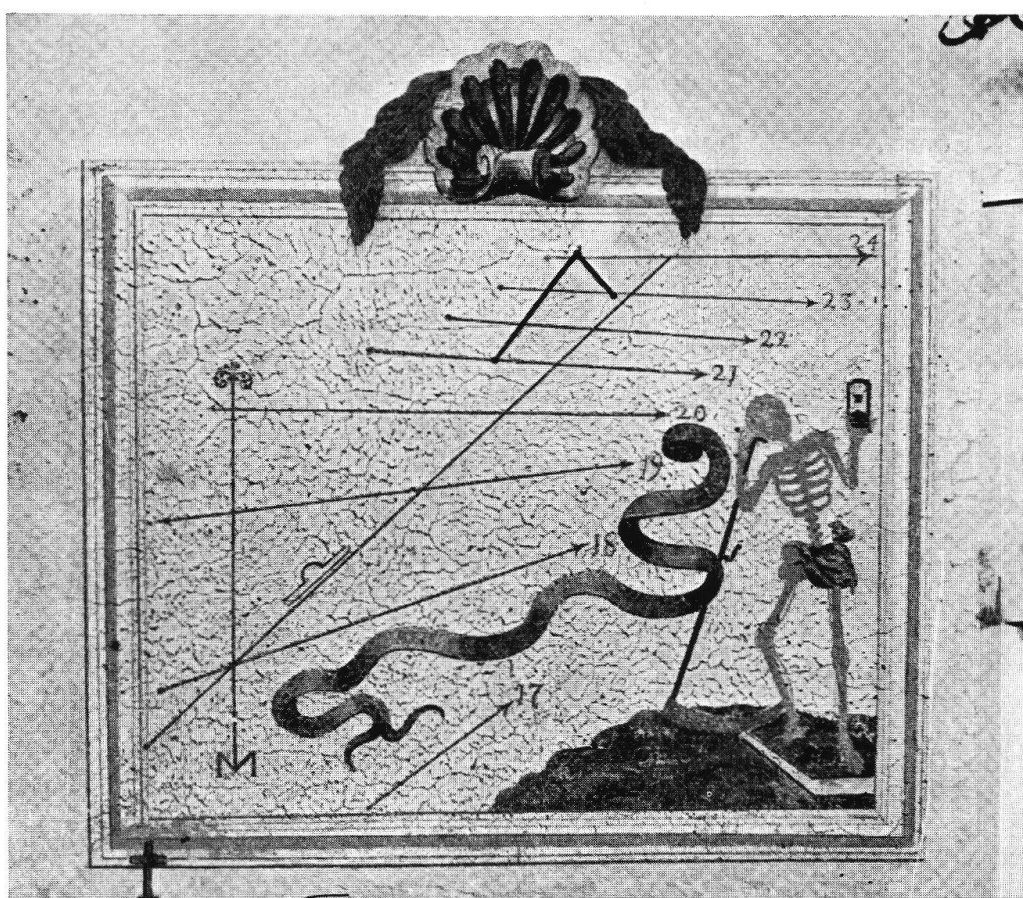
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CHARLES FÉVRIER

La meridiana della chiesa parrocchiale di Grono



Già una ventina di anni fa il dott. Charles Févrièr di Neuchâtel ha pubblicato nella nostra rivista uno studio sulle meridiane del Grigioni Italiano¹). Allora non era riuscito a spiegarsi una particolarità dell'orologio solare sulla facciata occidentale della chie-

sa parrocchiale di San Clemente a Grono: la linea retta segnata *M* e l'indicazione delle ore da 17 a 24, che naturalmente non potevano corri-

¹) *Quaderni Grigionitaliani*, XXII, 1 (ottobre 1952)

spondere a quelle solari. Lo studioso neocastellano è ora giunto alla conclusione che a Grono siamo di fronte ad un esempio, unico in tutto il Grigioni, di meridiana con l'indicazione delle cosiddette ORE ITALICHE. Fatto facilmente spiegabile nel Ticino e nella Mesolcina, per l'influenza e la presenza diretta di costruttori italiani di meridiane.

La meridiana di Grono risale alla metà del secolo XVII e deve probabilmente la sua esistenza all'ampliamento della chiesa ordinato dal vescovo di Coira nel 1611, quando questi eresse la parrocchia di San Clemente, staccandola dal Capitolo di San Vittore. I lavori di ampliamento della chiesa furono compiuti nel 1666. La meridiana, rivolta verso occidente, ha forma rettangolare ed è sormontata da una conchiglia con nastro svolazzante. Nell'angolo destro, in basso, è dipinto uno scheletro appoggiato alla sua falce: regge nella sinistra una clessidra, chiaro simbolo del passare del tempo e dell'ineluttabile morte.

Una retta verticale segnata *M* indica l'ora astronomica del mezzogiorno locale, cioè di Grono; 8 rette oblique terminano ognuna in una freccia sulla punta della quale sta una cifra dal 17 al 24; un'altra retta è sormontata dal segno della BILANCIA.

Le ore dalle 17 alle 24 sono le *Ore Italiche*, che si contavano non a partire dall'alba, bensì dal tramonto del sole. Essendo l'ora italica 1/24 del tempo compreso fra due tramonti, risulta più breve o più lunga nei diversi giorni dell'anno: solo nel giorno dell'equinozio di primavera o d'autunno essa corrisponde all'ora astronomica o solare.

Per la sua disposizione verso occidente la meridiana di Grono indica le ore italiche fra le 17 e le 24, cioè dalle 11 del mattino alle 6 di sera. Il mezzogiorno è indicato quindi, dal numero 18, le 6 di sera corrispondono al 24 (=24 ore dopo il tramonto del giorno precedente).

Diamo nella tavola seguente la riduzione delle *ore italiche* alle *ore di Grono*:

ORE ITALICHE

ORE DI GRONO

17 = 17 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 11 del mattino
18 = 18 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 12 mezzogiorno
19 = 19 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 1 del pomeriggio
20 = 20 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 2 del pomeriggio
21 = 21 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 3 del pomeriggio
22 = 22 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 4 del pomeriggio
23 = 23 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 5 del pomeriggio
24 = 24 ore dopo l'ultimo calare del sole	= 6 del pomeriggio

La retta verticale *M* è la linea meridiana di Grono. Essa ci dà il mezzogiorno astronomico di Grono. Molto probabilmente questa linea è stata aggiunta dopo che in Italia, nel Ticino e nel Grigioni erano state introdotte le ore astronomiche (o solari), quelle, cioè, che sono segnate oggi in ogni orologio comune.

La retta obliqua sormontata dal segno della BILANCIA indica la declinazione del sole a Grono il 21 marzo (equinozio di primavera, segno dell'ARIEETE), e il 21 settembre (equinozio d'autunno, segno della BILANCIA). L'ombra della punta dell'ago proiettata indica anche l'entrata del sole nel primo o nel secondo equi-

nozio, essendo in questo nulla la declinazione.

Sulla medesima retta l'ombra della punta dell'ago indica pure le ORE ITALICHE dalle 17 alle 24 dopo l'ultimo calare del sole, il 21 marzo e il 21 settembre. Questi sono i due soli giorni dell'anno nei quali il mezzogiorno di Grono corrisponde alle 18 italiane. In questi due giorni tale ora è segnata all'incrocio della retta verticale *M* (linea oraria o meridiana del luogo), con la retta di declinazione e quella a forma di freccia.

Essendo la meridiana di Grono l'unica in tutto il Cantone Grigioni ad indicare le ORE ITALICHE, essa assume grande interesse storico e merita di essere conservata.